



Dipartimento di Scienze Agrarie,  
Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria

## **VERBALE DEL GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE**

Il giorno 23 aprile 2025 alle ore 9.30, a seguito di una regolare convocazione (mail del 09 aprile 2025, ore 12.28), si è svolta, in modalità telematica (<https://meet.google.com/hhh-fxov-rxv?hs=224>) la riunione del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale dell'Università di Foggia.

Sono presenti (P), assenti (A) e assenti Giustificati (AG) i seguenti componenti:

Prof. Nicola BELLANTUONO	P
Prof.ssa Clelia ALTIERI	A
Prof.ssa Maria Luisa AMODIO	P
Prof. Francesco FACCHINI	A
Prof.ssa Maria Grazia GUERRA	P
Prof. Raffaello Pio IAVAGNILIO	A
Prof.ssa Annalisa MASTROSERIO	P
Dott.ssa Valeria GENTILE	AG
Sig.ra Anna DE DEVITIIS	P
Sig. Francesco CHIEPPA	A
Sig. Vincenzo SALVATO	A

Svolge le funzioni di Presidente il Coordinatore, prof. Nicola Bellantuono e di segretario verbalizzante della seduta la sig.ra Anna De Devitiis.

Gli argomenti all'ordine del giorno, così come riportati nella convocazione sono:

1. Valutazione della coerenza delle schede di insegnamento pervenute, per l'anno accademico 2025/2026, con obiettivi e risultati di apprendimento del Corso di laurea in Ingegneria Gestionale;
2. Varie ed eventuali.

In allegato alla convocazione della riunione in oggetto, sono stati inviati:

- i programmi degli insegnamenti;
- i link ai regolamenti del CdS in Ingegneria Gestionale: a.a. 2025/26 (I anno), a.a. 2024/2025 (II anno), a.a. 2023/2024 (III anno).

## 1. Valutazione della coerenza delle schede di insegnamento pervenute, per l'anno accademico 2025/2026, con obiettivi e risultati di apprendimento del Corso di laurea in Ingegneria Gestionale

Il Coordinatore apre la riunione riportando che, come previsto dal regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria e dalle linee guida in materia della qualità della didattica (approvate nella seduta del senato accademico del 26.11.2014), il GAQ deve procedere alla valutazione delle schede di insegnamento pervenute per valutarne la coerenza rispetto a quanto riportato nel Regolamento del CdS in Ingegneria Gestionale. Pertanto, si procede ad esaminare le singole schede d'insegnamento, secondo la ripartizione assegnata come da convocazione, considerando che quanto riportato nel syllabus di ciascun insegnamento sia coerente con quanto indicato nel regolamento (del proprio anno di riferimento) in termini di CFU totali e suddivisione in esercitazioni e didattica frontale e altro; CFU per singoli argomenti; modalità di esame; libri di testo; ecc.

Il Coordinatore fa presente che la Prof.ssa de Palma, Delegata alla Didattica, con email del 10.04.2025, ha ricordato a tutti i docenti che anche il syllabus degli Insegnamenti Integrati deve essere compilato secondo le indicazioni del Presidio della Qualità. La compilazione del syllabus dell'Insegnamento Integrato (il cosiddetto "esame padre") spetta al Coordinatore dell'attività che presiede la commissione d'esame, il quale è tenuto a compilare i seguenti campi:

1. Obiettivi formativi
2. Eventuali prerequisiti
3. Risultati di apprendimento attesi
4. Contenuti
5. Modalità di verifica dell'apprendimento (descritta in maniera organica, tenendo conto delle eventuali articolazioni).

La compilazione dei syllabi dei singoli moduli (i cosiddetti "esami figli") spetta ai relativi docenti titolari, che dovranno compilare i seguenti campi:

1. Testi di riferimento
2. Metodi didattici
3. Programma esteso.

Dalla valutazione è emerso quanto segue.

*Syllabi analizzati dalla prof.ssa Altieri*

### Logistica dei prodotti di origine animale (prof.ssa Caroprese)

- Il syllabus è stato redatto in assenza di quello riferito all'insegnamento integrato: la compilazione va pertanto adeguata alle indicazioni del presidio della Qualità, avendo cioè cura che i campi "Obiettivi formativi", "Eventuali prerequisiti", "Risultati di apprendimento attesi", "Contenuti", "Modalità di verifica dell'apprendimento" e "Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" riprendano quelli dell'insegnamento integrato e declinando invece in funzione delle specificità del modulo didattico i soli campi "Testi di riferimento", "Metodi didattici" e "Programma esteso".
- Riportare il nuovo settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento, adeguandolo al D.M. n. 639/2024.
- Nella sezione Metodi didattici occorre indicare esplicitamente quanti CFU e quante ore corrispondono a lezioni ex cathedra, esercitazioni e visite guidate, attenendosi al regolamento didattico. Questo prevede: 3 CFU ex cathedra, pari a 24 ore, 1,5 CFU di esercitazioni, pari a 18 ore, e 0,5 CFU di visite guidate, pari a 8 ore.
- Gli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti dall'insegnamento non sono dichiarati: si invita a valutare l'eventuale attinenza dell'insegnamento con alcuni SDG e in tal caso dichiarare con quali.

- In accordo alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile con quelli riferiti a entrambi i generi oppure adottare delle perifrasi. Specificatamente, nelle sezioni "Obiettivi formativi" "Eventuali prerequisiti", "Risultati di apprendimento attesi", "Modalità di verifica dell'apprendimento" rimuovere le espressioni "lo studente", "il laureato" oppure sostituirle con "gli studenti e le studentesse", "i laureati e le laureate".

*Syllabi analizzati dalla prof.ssa Amodio*

### **Gestione della qualità nelle filiere alimentari (prof.ssa Baiano)**

- Valutare di tradurre in inglese il titolo dell'insegnamento sostituendo "food firms" con "food chain".
- In accordo alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile con quelli riferiti a entrambi i generi oppure adottare delle perifrasi. Specificatamente, nelle sezioni "Obiettivi formativi" "Eventuali prerequisiti", "Risultati di apprendimento attesi", "Modalità di verifica dell'apprendimento" rimuovere le espressioni "lo studente", "il laureato" oppure sostituirle con "gli studenti e le studentesse", "i laureati e le laureate".

### **Logistica dei prodotti alimentari deperibili (prof.ssa Altieri)**

- Il syllabus è stato redatto in assenza di quello riferito all'insegnamento integrato: la compilazione va pertanto adeguata alle indicazioni del presidio della Qualità, avendo cioè cura che i campi "Obiettivi formativi", "Eventuali prerequisiti", "Risultati di apprendimento attesi", "Contenuti", "Modalità di verifica dell'apprendimento" e "Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" riprendano quelli dell'insegnamento integrato e declinando invece in funzione delle specificità del modulo didattico i soli campi "Testi di riferimento", "Metodi didattici" e "Programma esteso".
- In accordo alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile con quelli riferiti a entrambi i generi oppure adottare delle perifrasi. Specificatamente, nelle sezioni "Obiettivi formativi" "Eventuali prerequisiti", "Risultati di apprendimento attesi", "Modalità di verifica dell'apprendimento" rimuovere le espressioni "lo studente", "il laureato" oppure sostituirle con "gli studenti e le studentesse", "i laureati e le laureate".

*Syllabi analizzati dal prof. Bellantuono*

### **Fisica generale – modulo 1 (prof.ssa Mastroserio)**

- Il syllabus è stato redatto in assenza di quello riferito all'insegnamento integrato: la compilazione va pertanto adeguata alle indicazioni del presidio della Qualità, avendo cioè cura che i campi "Obiettivi formativi", "Eventuali prerequisiti", "Risultati di apprendimento attesi", "Contenuti", "Modalità di verifica dell'apprendimento" e "Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" riprendano quelli dell'insegnamento integrato e declinando invece in funzione delle specificità del modulo didattico i soli campi "Testi di riferimento", "Metodi didattici" e "Programma esteso".
- Riportare l'anno di offerta 2025-2026.
- Riportare il nuovo settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento, adeguandolo al D.M. n. 639/2024.
- Completare i riferimenti bibliografici dei testi di riferimento aggiungendo almeno l'anno di pubblicazione e verificare l'esistenza di eventuali edizioni aggiornate. Tenuto conto che la frequenza non è obbligatoria, esplicitare che gli "appunti delle lezioni in formato elettronico" saranno messi a disposizione sulla piattaforma e-learning di Unifg. Per favorire la mobilità internazionale incoming, si suggerisce di indicare, per l'intero programma, testi in inglese alternativi a quelli in italiano.
- Gli eventuali prerequisiti riportano, correttamente, le specifiche conoscenze raccomandate per l'efficace acquisizione dei contenuti del corso. Su suggerisce, comunque, di indicare esplicitamente anche le propedeuticità.
- La sezione Metodi didattici dovrebbe riportare, oltre al numero di CFU abbinati a ciascun metodo, anche il numero di ore corrispondenti. Si ricorda che 1 CFU ex cathedra corrisponde a 8 ore e 1 CFU di esercitazioni corrisponde a 12 ore, cosicché il modulo sviluppa 32 ore di lezioni ex cathedra e 24 ore di esercitazioni.
- Nella sezione obiettivi di sviluppo sostenibile si suggerisce di riportare, oltre al nome esteso di ciascun SDG che l'insegnamento intende perseguire, anche il numero corrispondente.
- In accordo alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile con quelli riferiti a entrambi i generi oppure adottare delle perifrasi. Specificatamente, nella sezione "Obiettivi formativi" rimuovere l'espressione "agli studenti" oppure sostituirla con "agli studenti e alle studentesse".

## **Impianti industriali (prof. lavagnilio)**

- Il syllabus è stato redatto in assenza di quello riferito all'insegnamento integrato: la compilazione va pertanto adeguata alle indicazioni del presidio della Qualità, avendo cioè cura che i campi "Obiettivi formativi", "Eventuali prerequisiti", "Risultati di apprendimento attesi", "Contenuti", "Modalità di verifica dell'apprendimento" e "Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" riprendano quelli dell'insegnamento integrato e declinando invece in funzione delle specificità del modulo didattico i soli campi "Testi di riferimento", "Metodi didattici" e "Programma esteso".
- Nel campo Contenuti il programma dell'insegnamento dovrebbe essere indicato per sommi capi e in forma discorsiva (l'elenco puntuale dei contenuti va posto invece nella successiva sezione "Programma esteso").
- La sezione Testi di riferimento, è compilata solo in italiano. Per favorire la mobilità internazionale incoming si suggerisce di indicare, in alternativa ai testi in italiano, anche dei testi in lingua inglese (traduzioni e/o testi diversi). Alcuni dei testi indicati riportano anni di pubblicazione piuttosto remoti: verificare che essi siano tuttora in catalogo, ovvero l'esistenza di eventuali nuove edizioni.
- Nella sezione Metodi didattici occorre attenersi al regolamento didattico e indicare esplicitamente quanti CFU e quante ore corrispondono a ciascuno dei metodi ivi indicati (4,5 CFU ex cathedra, pari a 36 ore, e 1,5 di esercitazioni, pari a 18 ore). Non è necessario indicare l'attività di ricevimento studenti.
- La sezione risultati di apprendimento attesi (correttamente articolata secondo i Descrittori di Dublino) non riporta quale "conoscenza e capacità di comprensione" il modulo didattico intende perseguire.
- La modalità di verifica dell'apprendimento occorre esplicitare che, trattandosi di un modulo didattico facente parte (insieme a quello di Logistica) di un insegnamento integrato, si tratta di una prova parziale che confluisce in una valutazione unica insieme alla prova parziale del modulo didattico abbinato.
- Nella sezione obiettivi di sviluppo sostenibile si suggerisce di riportare, oltre al nome esteso di ciascun SDG che l'insegnamento intende perseguire, anche il numero corrispondente.
- In accordo alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile con quelli riferiti a entrambi i generi oppure adottare delle perifrasi. Specificatamente, nelle sezioni "Obiettivi formativi", "Risultati di apprendimento attesi" e Modalità di verifica dell'apprendimento" rimuovere le espressioni – più volte ricorrenti – come "lo studente" o "gli studenti" oppure sostituirle con "gli studenti e le studentesse".

## **Tecnologia meccanica (prof. Lavecchia)**

- Il syllabus è stato redatto in assenza di quello riferito all'insegnamento integrato: la compilazione va pertanto adeguata alle indicazioni del presidio della Qualità, avendo cioè cura che i campi "Obiettivi formativi", "Eventuali prerequisiti", "Risultati di apprendimento attesi", "Contenuti", "Modalità di verifica dell'apprendimento" e "Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" riprendano quelli dell'insegnamento integrato e declinando invece in funzione delle specificità del modulo didattico i soli campi "Testi di riferimento", "Metodi didattici" e "Programma esteso".
- Nel campo Testi di riferimento, per favorire la mobilità internazionale incoming si suggerisce di indicare, in alternativa ai testi in italiano, anche dei testi in lingua inglese (traduzioni e/o testi diversi). Completare i riferimenti bibliografici dell'anno di pubblicazione, ove mancante, verificando l'esistenza di eventuali edizioni aggiornate.
- Il campo Eventuali prerequisiti esplicita l'assenza di formali propedeuticità. Si suggerisce comunque di indicare, in aggiunta, eventuali specifiche conoscenze raccomandate per la più efficace acquisizione dei contenuti del corso.
- La sezione risultati di apprendimento attesi è correttamente articolata secondo i Descrittori di Dublino. Si suggerisce tuttavia di utilizzare le codifiche ufficiali, che sono: conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento.
- Per la modalità di verifica dell'apprendimento occorre esplicitare che, trattandosi di un modulo didattico facente parte di insegnamenti integrati, si tratta di una prova parziale che confluisce in una valutazione unica insieme alla prova parziale del modulo didattico abbinato.
- È indicato che l'insegnamento persegue obiettivi di sviluppo sostenibile, ma non sono dichiarati gli specifici obiettivi perseguiti (andranno riportati con il nome esteso e il numero corrispondente).
- In accordo alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile con quelli riferiti a entrambi i generi oppure adottare delle perifrasi. Specificatamente, nella sezione "Risultati di apprendimento attesi" rimuovere l'espressione "gli studenti" oppure sostituirla con "gli studenti e le studentesse".

### Gestione delle reti logistiche nell'agroalimentare (prof. Prospero)

- Il syllabus è stato redatto in assenza di quello riferito all'insegnamento integrato: la compilazione va pertanto adeguata alle indicazioni del presidio della Qualità, avendo cioè cura che i campi "Obiettivi formativi", "Eventuali prerequisiti", "Risultati di apprendimento attesi", "Contenuti", "Modalità di verifica dell'apprendimento" e "Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" riprendano quelli dell'insegnamento integrato e declinando invece in funzione delle specificità del modulo didattico i soli campi "Testi di riferimento", "Metodi didattici" e "Programma esteso".
- Nella sezione "Testi di riferimento", al fine di garantire maggiore chiarezza e facilità di accesso ai contenuti si potrebbe precisare che l'ulteriore materiale didattico a cura del docente sarà reso disponibile sulla piattaforma e-learning.
- Per la modalità di verifica dell'apprendimento occorre esplicitare che, trattandosi di un modulo didattico facente parte di insegnamenti integrati, si tratta di una prova parziale che confluisce in una valutazione unica insieme alla prova parziale del modulo didattico abbinato.
- Come descritto ed esemplificato nella guida alla compilazione del syllabus, i risultati di apprendimento attesi vanno articolati secondo i Descrittori di Dublino (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento).
- In accordo alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile con quelli riferiti a entrambi i generi oppure adottare delle perifrasi. Specificatamente, nella sezione "Risultati di apprendimento attesi" rimuovere l'espressione "gli studenti" oppure sostituirla con "gli studenti e le studentesse".

### Sistemi energetici (prof. Fornarelli)

- Riportare il nuovo settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento, adeguandolo al D.M. n. 639/2024.
- Il syllabus è stato redatto in assenza di quello riferito all'insegnamento integrato: la compilazione va pertanto adeguata alle indicazioni del presidio della Qualità, avendo cioè cura che i campi "Obiettivi formativi", "Eventuali prerequisiti", "Risultati di apprendimento attesi", "Contenuti", "Modalità di verifica dell'apprendimento" e "Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" riprendano quelli dell'insegnamento integrato e declinando invece in funzione delle specificità del modulo didattico i soli campi "Testi di riferimento", "Metodi didattici" e "Programma esteso".
- Nel campo Contenuti il programma dell'insegnamento dovrebbe essere indicato per sommi capi e in forma discorsiva, riportandone invece l'elenco dettagliato nella successiva sezione "Programma esteso".
- Nella sezione "Testi di riferimento", al fine di garantire maggiore chiarezza e facilità di accesso ai contenuti si potrebbe precisare che le dispense del corso saranno rese disponibili sulla piattaforma e-learning dell'Università di Foggia.
- Nella sezione Metodi didattici occorre indicare esplicitamente quanti CFU e quante ore corrispondono a lezioni ex cathedra ed esercitazioni, attenendosi al regolamento didattico. Questo prevede: 4 CFU ex cathedra, pari a 32 ore, e 2 CFU di esercitazioni, pari a 16 ore.
- Per la modalità di verifica dell'apprendimento occorre esplicitare che, trattandosi di un modulo didattico facente parte di insegnamenti integrati, si tratta di una prova parziale che confluisce in una valutazione unica insieme alla prova parziale del modulo didattico abbinato.
- In accordo alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile con quelli riferiti a entrambi i generi oppure adottare delle perifrasi. Specificatamente, nelle sezioni "Obiettivi formativi" e "Risultati di apprendimento attesi" rimuovere le espressioni "lo studente", "gli studenti" oppure sostituirla con "gli studenti e le studentesse".

### Tecnologia dei materiali (prof.ssa Guerra)

- Il syllabus è stato redatto in assenza di quello riferito all'insegnamento integrato: la compilazione va pertanto adeguata alle indicazioni del presidio della Qualità, avendo cioè cura che i campi "Obiettivi formativi", "Eventuali prerequisiti", "Risultati di apprendimento attesi", "Contenuti", "Modalità di verifica dell'apprendimento" e "Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" riprendano quelli dell'insegnamento integrato e declinando invece in funzione delle specificità del modulo didattico i soli campi "Testi di riferimento", "Metodi didattici" e "Programma esteso".
- La sezione risultati di apprendimento attesi è correttamente articolata secondo i Descrittori di Dublino. Si suggerisce tuttavia di utilizzare le codifiche ufficiali, che sono: conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento.

- Per la modalità di verifica dell'apprendimento occorre esplicitare che, trattandosi di un modulo didattico facente parte di insegnamenti integrati, si tratta di una prova parziale che confluisce in una valutazione unica insieme alla prova parziale del modulo didattico abbinato.
- In accordo alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile con quelli riferiti a entrambi i generi oppure adottare delle perifrasi. Specificatamente, nella sezione "Obiettivi formativi" rimuovere l'espressione "lo studente" oppure sostituirla con "gli studenti e le studentesse".

*Syllabi analizzati dalla prof.ssa Guerra*

### **Macchine e impianti per le industrie agroalimentari (prof.ssa Amodio)**

- Come corso di laurea è erroneamente indicato come "Ingegneria dei sistemi logistici" anziché "Ingegneria gestionale"
- Il numero complessivo di ore è indicato in maniera conforme al Regolamento Didattico; tuttavia, manca la specifica suddivisione tra lezioni ex-cathedra ed esercitazioni, che, come previsto dal Regolamento, devono essere così ripartite: ex-cathedra (EC)- CFU: 3.75-Ore: 30; ES: CFU- 0.8 – Ore-10; VG-0.45 Ore-7.
- Il campo "Contenuti" riporta un elenco sintetico degli argomenti trattati. Si suggerisce di renderlo in forma più discorsiva e attinente a quanto riportato nel Regolamento Didattico. Inoltre vi è una leggerissima discrepanza con gli stessi contenuti in lingua inglese.
- Nel campo "Testi di riferimento", per favorire la mobilità internazionale incoming si suggerisce di indicare, in alternativa ai testi in italiano, anche dei testi in lingua inglese (traduzioni e/o testi diversi). Inoltre, nella versione in lingua inglese manca l'indicazione del materiale didattico fornito a lezione dal docente, su specifici argomenti. Anche in questo caso, verificare che tale materiale sia a disposizione degli studenti, considerando che la frequenza non è obbligatoria. Indicare pertanto dei libri di testo o altre fonti scritte per lo studio individuale di agevole reperibilità, riportandone i riferimenti bibliografici completi. Qualora la disciplina non disponga di pubblicazioni adeguate allo scopo, è possibile indicare il materiale prodotto dal docente (slides) e messo a disposizione sulla piattaforma e-learning di Unifg.
- Nel campo "Obiettivi formativi" vi è una discrepanza importante tra la versione in italiano e quella in inglese.
- Il campo "Eventuali prerequisiti" è vuoto: non è chiaro se si intenda dichiarare che l'insegnamento non prevede che gli studenti posseggano conoscenze pregresse. Esplicitare, in tal caso, l'assenza di conoscenze richieste per affrontare l'insegnamento, In alternativa, poiché il regolamento didattico non prevede formalmente propedeuticità, in questa sezione potrebbe essere precisato che non vi sono insegnamenti propedeutici con l'indicazione ulteriore delle eventuali specifiche conoscenze raccomandate per l'efficace acquisizione dei contenuti del corso.
- Il campo "Risultati di apprendimento attesi" è redatto correttamente secondo i Descrittori di Dublino; tuttavia, la relativa sezione in lingua inglese risulta assente o non coerente con quella in italiano, in quanto non redatta secondo gli stessi criteri e struttura. Si raccomanda di uniformare le due versioni, mantenendo coerenza nei contenuti e nell'utilizzo dei descrittori.
- La sezione "Modalità di verifica dell'apprendimento" è redatta correttamente per la sezione in italiano, mentre non vi è altrettanta ricchezza di informazioni nella sezione inglese.
- La sezione "Programma esteso" riporta una suddivisione in CFU conforme a quanto previsto dal Regolamento. Si raccomanda tuttavia di verificare la corrispondenza con la versione in lingua inglese, in particolare per quanto riguarda la sequenza degli argomenti o dei gruppi di argomenti trattati, al fine di garantirne la coerenza e l'allineamento contenutistico.
- Nella sezione "Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" non sono dichiarati gli specifici obiettivi perseguiti.
- In accordo alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile con quelli riferiti a entrambi i generi oppure adottare delle perifrasi. Specificatamente, nelle sezioni "Obiettivi formativi" e "Risultati di apprendimento attesi" rimuovere l'espressione "lo studente" oppure sostituirla con "gli studenti e le studentesse".

### **Organizzazione e gestione dell'impresa (prof. Bellantuono)**

- Riportare l'anno di offerta 2025-2026.
- Considerando che nell'a.a. 2025-2026 l'insegnamento è presente sia al secondo sia al terzo anno differenziare il campo corrispondente.
- Adeguare il numero di CFU e di ore abbinato ai singoli Metodi didattici a quanto previsto dal vigente regolamento didattico, che prevede 5 CFU ex cathedra, pari a 40 ore, e 1 CFU di esercitazioni, pari a 12 ore.

- Nella sezione "Testi di riferimento", alla voce Ulteriore materiale didattico a cura del docente, si potrebbe precisare che tale materiale sarà reso disponibile sulla piattaforma e-learning dell'Università di Foggia, al fine di garantire maggiore chiarezza e facilità di accesso ai contenuti.
- In accordo alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile con quelli riferiti a entrambi i generi oppure adottare delle perifrasi. Specificatamente, nelle sezioni "Obiettivi formativi" e "Risultati di apprendimento attesi" rimuovere l'espressione "lo studente" oppure sostituirla con "gli studenti e le studentesse".

*Syllabi analizzati dal prof. Iavagnilio*

### **Gestione dei progetti (prof. Bellantuono)**

- Adeguare il numero di CFU e di ore abbinato ai singoli Metodi didattici a quanto previsto dal vigente regolamento didattico, che prevede 5 CFU ex cathedra, pari a 40 ore, e 1 CFU di esercitazioni, pari a 12 ore.

### **Logistica (prof. Facchini)**

- Il syllabus è stato redatto in assenza di quello riferito all'insegnamento integrato: la compilazione va pertanto adeguata alle indicazioni del presidio della Qualità, avendo cioè cura che i campi "Obiettivi formativi", "Eventuali prerequisiti", "Risultati di apprendimento attesi", "Contenuti", "Modalità di verifica dell'apprendimento" e "Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" riprendano quelli dell'insegnamento integrato e declinando invece in funzione delle specificità del modulo didattico i soli campi "Testi di riferimento", "Metodi didattici" e "Programma esteso".
- Riportare l'anno di offerta 2025-2026.
- Per la modalità di verifica dell'apprendimento occorre esplicitare che, trattandosi di un modulo didattico facente parte di insegnamenti integrati, si tratta di una prova parziale che confluisce in una valutazione unica insieme alla prova parziale del modulo didattico abbinato.
- In accordo alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile con quelli riferiti a entrambi i generi oppure adottare delle perifrasi. Specificatamente, nelle sezioni "Obiettivi formativi", "Modalità di verifica dell'apprendimento" rimuovere le espressioni "i futuri ingegneri", "gli studenti" oppure sostituirla con "i futuri laureati e laureate in ingegneria", "gli studenti e le studentesse".

*Syllabi analizzati dalla prof.ssa Mastroserio*

### **Disegno tecnico industriale (prof. Landriscina, a contratto)**

- Il campo Contenuti è vuoto: dovrebbe riportare il programma dell'insegnamento in forma discorsiva e sintetica (l'elenco dettagliato degli argomenti trattati è demandato alla successiva sezione "Programma esteso").
- Nel campo Testi di riferimento, per favorire la mobilità internazionale incoming si suggerisce di indicare, in alternativa ai testi in italiano, anche dei testi in lingua inglese (traduzioni e/o testi diversi).
- Nella sezione Metodi didattici occorre indicare esplicitamente quanti CFU e quante ore corrispondono a lezioni ex cathedra, esercitazioni e visite guidate, attenendosi al regolamento didattico. Questo prevede: 4 CFU ex cathedra, pari a 32 ore, e 2 CFU di esercitazioni, pari a 24 ore.
- Nella sezione "Programma esteso" non è indicata la ripartizione dei CFU tra i singoli argomenti trattati (è sufficiente indicarla per gruppi di argomenti).
- Nella sezione obiettivi di sviluppo sostenibile si suggerisce di riportare, oltre al nome esteso di ciascun SDG che l'insegnamento intende perseguire, anche il numero corrispondente.
- In accordo alle linee-guida per l'adozione di un linguaggio inclusivo sostituire i termini riferiti esclusivamente al genere maschile con quelli riferiti a entrambi i generi oppure adottare delle perifrasi. Specificatamente, nelle sezioni "Obiettivi formativi" e "Risultati di apprendimento attesi" rimuovere l'espressione "lo studente" oppure sostituirla con "gli studenti e le studentesse".

### **Fisica generale – Modulo 2 (prof. Di Ruzza)**

- Il syllabus è stato redatto in assenza di quello riferito all'insegnamento integrato: la compilazione va pertanto adeguata alle indicazioni del presidio della Qualità, avendo cioè cura che i campi "Obiettivi formativi", "Eventuali prerequisiti", "Risultati di apprendimento attesi", "Contenuti", "Modalità di verifica dell'apprendimento" e "Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" riprendano quelli

dell'insegnamento integrato e declinando invece in funzione delle specificità del modulo didattico i soli campi "Testi di riferimento", "Metodi didattici" e "Programma esteso".

- Andrebbe esplicitata meglio la similitudine tra gli obiettivi formativi e risultati di apprendimenti attesi del syllabus con quelli dichiarati nel regolamento didattico.
- Mancano le ore di tutto il modulo didattico
- Nella sezione "Programma esteso" non è indicata la ripartizione dei CFU tra i singoli argomenti trattati (è sufficiente indicarla per gruppi di argomenti).

### **Fondamenti di Informatica (prof. Visaggio)**

- Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi non menzionano le strutture dei dati e reti.
- La modalità di verifica dell'apprendimento non corrisponde a quanto indicato nel regolamento.
- Nella sezione "Programma esteso" non è indicata la ripartizione dei CFU tra i singoli argomenti trattati (è sufficiente indicarla per gruppi di argomenti).
- Gli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti dall'insegnamento non sono dichiarati: si invita a valutare l'eventuale attinenza dell'insegnamento con alcuni SDG e in tal caso dichiarare con quali.

Non sono invece pervenuti all'attenzione del GAQ i syllabi riferiti ai seguenti insegnamenti e moduli didattici:

- Analisi matematica (insegnamento integrato, modulo 1 e modulo 2);
- Chimica
- Geometria e algebra
- Lingua inglese
- Statistica
- Economia industriale e gestione delle reti logistiche nell'agroalimentare (insegnamento integrato e modulo "Economia industriale")
- Logistica industriale (insegnamento integrato)
- Meccanica applicata e sistemi energetici (insegnamento integrato e modulo "Meccanica applicata")
- Tecnologia meccanica e dei materiali (insegnamento integrato)
- Tecnologia meccanica e produzione nella fabbrica digitale (insegnamento integrato e modulo "Produzione nella fabbrica digitale")
- Teoria dei circuiti ed impianti elettrici
- Big Data
- Distribuzione dei prodotti alimentari deperibili (insegnamento integrato)
- Reti di telecomunicazioni per la tracciabilità e la logistica

Al termine della disamina di tutte le schede d'insegnamento pervenute all'attenzione del GAQ, il Coordinatore pone in discussione il processo da adottare per verificare che le revisioni dei syllabi richieste dal GAQ vengano effettivamente apportate e, sentita la prof.ssa Laura de Palma, suggerisce il seguente iter:

1. Il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Agraria/Ingegneria invierà i syllabi da revisionare ai docenti titolari dei rispettivi insegnamenti, chiedendo la restituzione delle schede revisionate entro 4 giorni a far data dall'invio;
2. il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica trasmetterà i syllabi revisionati ai componenti del GAQ, secondo la ripartizione iniziale effettuata del Coordinatore affinché verifichino che le revisioni richieste siano state effettivamente apportate;
3. nella successiva riunione del GAQ si completerà il processo di monitoraggio della revisione delle schede di insegnamento e si provvederà alla verbalizzazione del risultato conseguito e di eventuali ulteriori osservazioni. Inoltre, tramite il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica,

si richiederà il caricamento dei syllabi sulla piattaforma U-Gov da parte dei docenti titolari degli insegnamenti e del docente coordinatore degli Insegnamenti Integrati (per il cosiddetto “esame padre”), affidando la verifica del corretto caricamento agli stessi componenti del GAQ incaricati della revisione secondo la ripartizione iniziale del Coordinatore.

Si apre la discussione, cui prendono parte tutti i presenti e al termine della quale il GAQ approva l'iter proposto, formulando, al contempo, le seguenti richieste:

- ricevere, da parte del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica, adeguati promemoria e istruzioni dettagliate per il processo di caricamento dei propri syllabi e di verifica del corretto caricamento di quelli altrui;
- rendere gli insegnamenti disponibili quanto prima sulla piattaforma U-Gov in modo da assicurare più flessibilità nel caricamento dei syllabi;
- valutare la possibilità che le sezioni dei syllabi degli insegnamenti omologhi del precedente anno accademico siano clonate, in modo da rendere meno oneroso l'upload;
- per i moduli didattici degli insegnamenti integrati, limitare la compilazione alle sole sezioni specifiche, importando i contenuti di quelle comuni all'insegnamento integrato.

## **2. Varie ed eventuali**

Il Coordinatore ricorda che nell'ambito del riesame ciclico è stata evidenziata l'opportunità di rafforzare la consultazione delle parti sociali interessate e comunica di aver promosso, a tale scopo, la costituzione di una lista di soggetti (ulteriori rispetto alle componenti esterne del Comitato di Indirizzo) da poter ascoltare periodicamente tramite somministrazione di questionari, interviste, focus group, etc. Nelle scorse settimane ha pertanto invitato i docenti del corso di laurea a proporre ciascuno un paio di imprese (con indicazione dei relativi referenti e dei loro contatti) da includere nella lista delle parti interessate, a partire da quelle con cui si sono recentemente intrattenute collaborazioni didattiche e di ricerca (tirocini, convenzioni, partecipazioni a progetti). La raccolta delle proposte è tuttora in corso.

La prof.ssa Mastroserio suggerisce il coinvolgimento degli spinoff universitari nella consultazione delle parti interessate.

Alle ore 10.20, non essendoci altri interventi, la seduta si è chiusa.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

(sig.ra Anna De Devitiis)

Il Coordinatore del CdL in  
Ingegneria Gestionale

(Prof. Nicola Bellantuono)